

## SCHEDA DI REGISTRAZIONE

La partecipazione al workshop è gratuita. Ai fini organizzativi, è richiesta la registrazione preliminare previo invio entro il 5 novembre 2008 della seguente scheda all'indirizzo di posta elettronica:

[handling.exceptions2008@francobontempi.org](mailto:handling.exceptions2008@francobontempi.org)

oppure attraverso il modulo online:

[www.francobontempi.org/handling\\_form.php](http://www.francobontempi.org/handling_form.php)

Nome:.....

Cognome:.....

Titolo:.....

Affiliazione:.....

Attività:.....

E-mail:.....

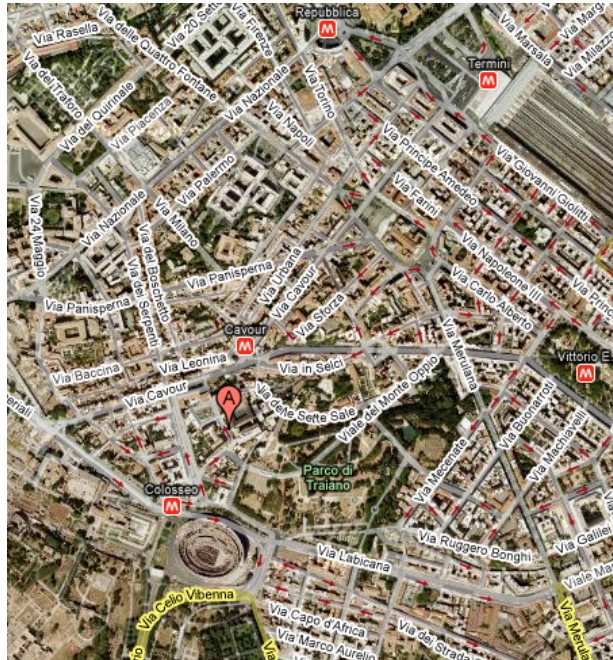
A seguito dell'invio della scheda di partecipazione, verrà trasmessa conferma anche in funzione della limitata disponibilità di posti.

Ai sensi del D. Lgs.196/03 informiamo che questi dati verranno utilizzati per le finalità connesse all'organizzazione del presente evento e per l'invio di materiale informativo. L'eventuale comunicazione a terzi avverrà esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui sopra. La mancata autorizzazione al trattamento di questi dati comporterà l'impossibilità alla partecipazione all'evento

## COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL WORKSHOP

L'Aula del Chiostro della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza è situata al centro di Roma, tra la Stazione Ferroviaria di Roma Termini e il Colosseo.

Le fermate utili della Metropolitana della linea B sono: CAVOUR o COLOSSEO.



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## HANDLING EXCEPTIONS in Structural Engineering:

### ROBUSTEZZA STRUTTURALE, SCENARI ACCIDENTALI, COMPLESSITA' DI PROGETTO

*Aula del Chiostro, Facoltà di Ingegneria  
Università degli Studi di Roma La Sapienza  
Via Eudossiana 18*

**13 e 14 novembre 2008**



**ANNUNCIO PRELIMINARE**

## **HANDLING EXCEPTIONS in Structural Engineering: ROBUTEZZA STRUTTURALE, SCENARI ACIDENTALI, COMPLESSITA' DI PROGETTO**

### **Introduzione**

Le costruzioni moderne necessarie allo sviluppo delle attività della Società di oggi sono sempre più complesse essendo legate a sempre più ampie e articolate richieste prestazionali insieme a sempre più elevati livelli di sicurezza.

Questa complessità può essere dovuta alla configurazione del sistema strutturale (in termini di geometria, schema, dimensioni, tecnologia, utilizzo), al contesto in cui la costruzione è posta (il cosiddetto ambiente di progetto), ovvero per i fenomeni di interazione al contorno che possono svilupparsi, sia per le azioni presenti (specie quelle accidentali come l'incendio) sia per meccanismi di degrado o fenomeni di danneggiamento.

In questo senso, approcci usuali, prescrittivi e generici, possono rivelarsi non adeguati. Strategie di monitoraggio e controllo devono essere introdotte per garantire effettivamente ed efficacemente prestazioni e sicurezza.

Il workshop riguarda le situazioni dell'ingegneria strutturale che presentano i caratteri di singolarità sopra evidenziati.

Queste situazioni richiedono la creazione di una visione del problema strutturale, la definizione di criteri di progetto, l'individuazione di strategie di analisi e la formulazione di metodi computazionali innovativi, che trascendano quanto previsto nelle situazioni usuali. Nel tempo, è comunque prevedibile che tali idee siano adottate anche per le situazioni correnti.

Il presente workshop, che vuole essere il primo di una serie di eventi concentrati di volta in volta su un tema specifico, focalizza l'attenzione sulla robustezza strutturale, in particolare in presenza di incendio, e su alcune tipologie di strutture speciali, come i ponti e le turbine offshore.

In termini generali, una costruzione è definita robusta quando è capace di rispondere in modo regolare alla presenza di un evento negativo, ad esempio di natura accidentale, o degenerativo, come corrosione, non presentando crisi catastrofiche o collassi progressivi.

Il workshop si articola in presentazioni su invito e contributi, che saranno discussi in maniera approfondita dai partecipanti. E' prevista la dimostrazione di software di calcolo specialistico che può supportare il progetto e l'analisi di questi sistemi strutturali complessi. Il workshop è condotto in italiano e inglese.

Gli atti saranno pubblicati in forma elettronica con assegnazione di DOI (*Digital Object Identifier*), lo standard che consente l'identificazione persistente di qualunque forma di proprietà intellettuale in una rete digitale.

### **Temi generali**

- Robustezza strutturale.
- Simulazione di scenari d'incendio e modellazione della risposta strutturale.
- Strutture speciali in presenza di fenomeni di interazione: ponti e turbine offshore.

### **Alcuni interventi previsti**

- *Nonlinear and time dependent analysis of concrete structures with applications to segmental construction and retrofit of structures.*, A. Mari, Universitat Politecnica de Catalunya, Barcelona

- *Long-Term Structural Health Monitoring of the 2006 Torino's Olympic Pedestrian Cabled-Stayed Bridge.*, S. De Stefano, Politecnico di Torino.
- *Approccio prestazionale e valutazione del rischio nell'ingegneria antincendio.*, S. Marsella, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
- *Fire engineering on the Bridge Pavilion in Zaragoza.*, G. Faller, Ove Arup and Partners.
- *Fire modeling within performance based code. State of the art.*, J. Bennettsen, Safe Fire and Risk Engineering / Ramboll Group, Risk and Safety.
- *La verifica di sicurezza in presenza di incendio delle strutture di acciaio e di acciaio-calcestruzzo.*, E. Nigro, Università degli Studi Federico II, Napoli.

### **Comitato scientifico**

Franco Bontempi  
Giuliano Augusti  
Marcello Ciampoli  
Massimo Guarascio  
Pier Giorgio Malerba  
Sandro De Stefano

### **Comitato organizzatore**

Franco Bontempi,  
[franco.bontempi@uniroma1.it](mailto:franco.bontempi@uniroma1.it)  
Stefania Arangio,  
Francesco Petrini,  
Chiara Crosti,

### **Segreteria:**

[handling.exceptions2008@francobontempi.org](mailto:handling.exceptions2008@francobontempi.org)